

Riassunto:

## **PRIMA LETTURA – Atti 15**

La prima comunità cristiana affrontava forti contrasti: giudei e pagani convertiti si scontravano sulle regole religiose, in particolare sulla circoncisione.

La soluzione non fu uno scontro di idee, ma un discernimento nello Spirito Santo: **cosa vuole Dio da noi oggi?**

Non bastano le regole: **la fede in Gesù** è ciò che salva. Non si tratta di "essere bravi ebrei cristianizzati", ma di **vivere il Vangelo**.

I Dieci Comandamenti sono noti, ma **le Beatitudini** sono il cuore della fede cristiana.

Ricordiamoci: **il cristiano non è un legalista, ma un innamorato del Vangelo**.

## **SECONDA LETTURA – Apocalisse 21**

Giovanni ci presenta una visione di **Gerusalemme celeste**: senza tempio, perché **Dio stesso è il suo tempio**.

La fede non è per pochi, ma per tutti: **le porte sono aperte in ogni direzione**.

Dio **non è rinchiuso nei templi**, cammina in mezzo a noi.

Noi siamo chiamati ad essere **luce del mondo**, come lo è Gesù.

Chi è pieno di Dio, **splende**, contagia gioia.

Il cristiano autentico è **entusiasta**, perché abitato dalla presenza viva di Dio.

## **VANGELO – Giovanni 14**

Gesù promette che chi lo ama, **osserverà la sua Parola**.

E chi la vive, **sarà abitato dalla Trinità**: il Padre, Gesù e lo Spirito Santo.

Non si tratta solo di credere: è **un abitare reciproco**, un'unione profonda.

Gesù non ci lascia soli: **ci dona lo Spirito Santo, il Paraclito**, che:

- ci consola,
- ci difende,
- **ci ricorda** il Vangelo nel cuore,
- **trasforma il nostro passato**, perché possiamo vederlo con occhi nuovi.

Siamo spesso accusatori di noi stessi, ma lo Spirito ci difende, ci libera dal senso di colpa e ci rende **misericordiosi con gli altri**.

## **LA PACE DI GESÙ**

Gesù ci lascia la **sua pace**, non una pace illusoria, ma **una pace che sfida e trasforma**.

“Shalom” non significa solo tranquillità, ma anche **stimolo, cammino, profondità**.

La pace inizia nel cuore, ma **non può restare ferma**: ci invita a portare **luce nelle battaglie della vita**.

Con la luce di Cristo possiamo gridare, come Gedeone: **“Vittoria!”**

## **CONCLUSIONE – LA GIOIA DEL CIELO**

Quando perdiamo una persona cara, è difficile rallegrarsi.

Ma con gli occhi della fede, **possiamo vedere che ha raggiunto la gioia eterna**.

Siamo ancora nel tempo del parto terreno, **ma loro sono nati alla gloria**. Viviamo allora **con potenza e gioia questa vita**, anche per onorare la loro memoria.

## **INVITO FINALE**

- Lasciamoci abitare dallo Spirito.
- Lasciamoci ricordare il Vangelo nel cuore.
- Lasciamoci guarire dal passato e portare pace nel presente.
- **Viviamo da figli della luce**, con uno sguardo che va oltre, verso l'eternità.

**AMEN!**

**ALLELUIA!**

**VIENI, SPIRITO SANTO!**